

**CONVENZIONE EX ART.30 DEL D.LGS. N.267/2000 E S.M.I. PER
L'ELABORAZIONE E LA CANDIDATURA IN FORMA ASSOCIATA AL BANDO
RIGENERAZIONE URBANA ART. 1 COMMI 534 E SS. L. N. 234 DEL 2021.**

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ presso la sede dell'Amministrazione Comunale di _____ sita in _____

Tra

il Comune di CESANA TORINESE, con sede legale in Cesana Torinese (TO), Piazza Vittorio Amedeo, 1, in persona del Sindaco Roberto VAGLIO (di seguito anche "*Comune capofila*"), il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di BARDONECCHIA, con sede legale in Bardonecchia (TO), Piazza De Gasperi, 1, in persona del Sindaco Chiara ROSSETTI, la quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di CLAVIERE, con sede legale in Claviere (TO), Via Nazionale, 30, in persona del Sindaco Franco CAPRA, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di OULX, con sede legale in Oulx (TO), Piazza Garambois, 1, in persona del Sindaco Andrea TERZOLO, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di PRAGELATO, con sede legale in Prapelato (TO), Piazza Municipio, 10, in persona del Sindaco Giorgio MERLO il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di SAUZE DI CESANA, con sede legale in Sauze di Cesana (TO), Via Principale, 25, in persona del Sindaco Maurizio BERIA D'ARGENTINA il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di SAUZE D'OULX, con sede legale in Sauze d'Oulx (TO), Via della Torre, 11, in persona del Sindaco, Mauro MENEGUZZI, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di SESTRIERE, con sede legale in Sestriere (TO), Via Europa, 1, in persona del Sindaco Giovanni Cesare PONCET, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di SUSÀ, con sede legale in Susa (TO), via Palazzo di Città, 39, in persona del Sindaco Pier Giuseppe GENOVESE, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

il Comune di USSEAUX, con sede legale in Usseaux (TO), Via Brunetta Conte, 53, in persona del Sindaco Andrea FERRETTI, il quale interviene nel presente atto in forza della delibera consiliare n del _____, esecutiva in data _____, con la quale si è altresì approvato lo schema della presente Convenzione;

VISTI

- L'art. 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265" s.m.i.;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" s.m.i.;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Cesana Torinese, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Bardonecchia, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Claviere, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Oulx, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Pragelato, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Sauze di Cesana esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Sauze d'Oulx, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Sestriere, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Susa, esecutiva ai sensi di legge;
- La Deliberazione consiliare n. _____ del _____ del Comune di Usseaux, esecutiva ai sensi di legge;

Richiamata la L. n. 234 del 30 dicembre 2021 all'art. 1, commi 534 dispone che *"Al fine di favorire gli investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale nonché al miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, sono assegnati ai comuni di cui al comma 535 contributi per investimenti nel limite complessivo di 300 milioni di euro per l'anno 2022."*

Richiamati i commi 535 e ss. dell'art. 1 L. 234/2021 che, per quanto qui di interesse, dispongono che:

- 535. *Possono richiedere i contributi di cui al comma 534:
a) i comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti che, in forma associata, presentano una popolazione superiore a 15.000 abitanti, nel limite massimo di 5.000.000 di euro. La domanda è presentata dal comune capofila;*
- 536. *Gli enti di cui al comma 535 comunicano le richieste di contributo per singole opere pubbliche o insiemi coordinati di interventi pubblici al Ministero dell'interno entro il termine perentorio del 31 marzo 2022. La richiesta deve contenere:*

- a) la tipologia dell'opera, che può essere relativa a:
1. manutenzione per il riuso e rifunzionalizzazione di aree pubbliche e di strutture edilizie esistenti pubbliche per finalità di interesse pubblico, anche comprese la demolizione di opere abusive realizzate da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruire e la sistemazione delle pertinenti aree;
 2. miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche mediante interventi di ristrutturazione edilizia di immobili pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi sociali e culturali, educativi e didattici, ovvero alla promozione delle attività culturali e sportive;
 3. mobilità sostenibile;
- b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera. La mancanza dell'indicazione di un CUP valido ovvero l'errata indicazione in relazione all'opera per la quale è chiesto il contributo comporta l'esclusione dalla procedura;
- c) nel caso di comuni in forma associata, l'elenco dei comuni che fanno parte della forma associativa.
- 537. L'ammontare del contributo attribuito a ciascun comune è determinato con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro il 30 giugno 2022. Qualora l'entità delle richieste pervenute superi l'ammontare delle risorse disponibili, l'attribuzione è effettuata a favore dei comuni che presentano un valore più elevato dell'indice di vulnerabilità sociale e materiale (IVSM). Nel caso di forme associate è calcolata la media semplice dell'IVSM. L'attribuzione del contributo sulla base della graduatoria costituita ai sensi del secondo periodo, nel limite delle risorse disponibili pari a 300 milioni di euro per l'anno 2022, è fatta assicurando il rispetto dell'articolo 7-bis, comma 2, del decreto-legge 29 dicembre 2016, n. 243, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 18, in materia di assegnazione differenziale di risorse aggiuntive alle regioni ivi indicate.
 - 538. Il comune beneficiario del contributo è tenuto ad affidare i lavori entro i termini di seguito indicati, decorrenti dalla data di emanazione del decreto di cui al comma 537:
 - a) per le opere il cui costo è inferiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro quindici mesi;
 - b) per le opere il cui costo è superiore a 2.500.000 euro l'affidamento dei lavori deve avvenire entro venti mesi.
 - 539. Nel caso di mancato rispetto dei termini di cui al comma 538, il contributo è revocato con decreto del Ministero dell'interno.
 - 540. I risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 541 e possono essere successivamente utilizzati dal medesimo ente beneficiario per ulteriori investimenti, per le medesime finalità previste dal comma 534, a condizione che gli stessi siano impegnati entro sei mesi dal collaudo ovvero dalla regolare esecuzione.
 - 541. I contributi assegnati con il decreto di cui al comma 537 sono erogati dal Ministero dell'interno agli enti beneficiari nel seguente modo: a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 538; b) 70 per cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 542; c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori, ai sensi dell'articolo 102 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. I relativi passaggi amministrativi sono altresì rilevati tramite il sistema di monitoraggio di cui al comma 542.
 - 542. Il monitoraggio delle opere pubbliche di cui ai commi da 534 a 541 è effettuato dai comuni beneficiari attraverso il sistema previsto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, classificando le opere sotto la voce «Contributo investimenti rigenerazione urbana legge di

bilancio 2022». Non trova applicazione l'articolo 158 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Tutto ciò premesso, riconosciute le motivazioni, le finalità, gli impegni dei comuni e ogni altra considerazione sopra espressa come parte integrante della presente convenzione, le parti, come sopra rappresentate e costituite

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art. 1 (Oggetto della Convenzione ed enti partecipanti)

1.1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione

1.2 Con la presente Convenzione, i Comuni di Cesana Torinese (quale Comune capofila), Bardonecchia, Claviere, Oulx, Pragelato, Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Susa ed Usseaux intendono definire un insieme di interventi pubblici di rigenerazione urbana coordinati tra loro e che rientrino nel Settore "Opere e Infrastrutture sociali" e relativi sotto settori.

Gli interventi dovranno rientrare nelle "tipologie di opere" come individuate dall'art. 1 comma 536 lettera a), b) e c).

1.3 La collaborazione, in particolare, si articola secondo le seguenti linee di azione:

- i singoli Comuni si impegnano a predisporre e presentare una scheda progettuale al Comune di Cesana Torinese entro e non oltre il 25 marzo 2022 che sia in linea con le finalità come individuate al punto n. 1.2. del presente accordo;
- il Comune di Cesana Torinese si impegna a raccogliere le singole schede progettuali predisposte dai Comuni per costituire un insieme coordinato di interventi pubblici;
- il Comune di Cesana Torinese si impegna a presentare la candidatura unitaria al Ministero dell'Interno entro la data del 31 marzo 2022.

1.4 Tutti i Comuni sottoscrittori della presente convenzione di impegnano, altresì a:

- partecipare al tavolo tecnico di condivisione del progetto e alle attività coordinate di attuazione e realizzazione del progetto;
- a designare per il tavolo tecnico di cui all'art. 6, un referente tecnico, dandone comunicazione all'Ente capofila, indicando le generalità, il ruolo e i dati di contatto;
- a collaborare per consentire la realizzazione del progetto nei tempi prefissati;
- ad adottare eventuali adeguamenti ai propri documenti di programmazione e di bilancio necessari per il perseguimento dell'obiettivo comune;
- ad assumere, per la propria amministrazione, ogni idonea azione per il mantenimento degli impegni presi con il presente accordo.

Art. 2 (Finalità e Contenuto delle proposte progettuali)

2.1 Le schede progettuali predisposte dai singoli Comuni associati dovranno contenere le seguenti specifiche tecniche:

- a) la tipologia dell'opera come individuata al punto n.ro 1.2;
- b) il quadro economico dell'opera, il cronoprogramma dei lavori, nonché le informazioni riferite al codice unico di progetto (CUP) e ad eventuali forme di finanziamento concesse da altri soggetti sulla stessa opera.

2.2 I Comuni associati ed il Comune Capofila si impegnano a coordinare le singole proposte progettuali nella somma massima prevista dal bando di € 5.000.000,00.

Art. 3 (Attuazione del progetto)

3.1 Le parti, qualora ammesse al finanziamento, si impegnano a procedere alla realizzazione del progetto, secondo le linee operative fornite nel documento progettuale, e a rispettare i termini di cui all'art. 1 comma 537 l. 234/2021.

3.2 I contributi assegnati ed erogati dal Ministero dell'Interno ai sensi dell'art. 1 comma 541 ["a) 20 per cento previa verifica dell'affidamento dei lavori entro i termini di cui al comma 538; b) 70 per

cento sulla base degli stati di avanzamento dei lavori così come risultanti dal sistema di monitoraggio di cui al comma 542; c) 10 per cento previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori”], verranno ripartiti tra i singoli enti beneficiari in misura proporzionale al valore della singola scheda progettuale presentata.

Art. 4 (Delega)

4.1 I Comuni aderenti alla Convenzione delegano il Comune di Cesana Torinese, quale comune capofila, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti, a predisporre e presentare l'istanza di candidatura unitaria del bando rigenerazione urbana, al Ministero dell'Interno entro la data del 31 marzo 2022.

4.2 Al comune capofila sono demandate tutte le attività, le procedure, gli atti ed i provvedimenti necessari per garantire il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione, nonché il coordinamento delle attività d'informazione e gestione con le altre amministrazioni, la gestione amministrativo-contabile del progetto per tramite dei propri uffici, la predisposizione e l'invio della rendicontazione per l'erogazione del contributo, nei tempi previsti dal bando, in stretta collaborazione con gli Enti aderenti.

4.3 Gli Enti aderenti assicurano di fornire con la massima tempestività e collaborazione al Comune capofila ogni informazione e dato necessario all'espletamento degli adempimenti di cui al punto, al fine di rispettare le scadenze e gli obblighi procedurali previsti dal bando.

Art. 5 (Durata)

5.1 La presente convenzione avrà decorrenza dalla data della sua stipula e scadrà il 31 dicembre 2026, con possibilità di formale proroga/rinnovo fino alla data ritenuta più opportuna da parte degli Enti sottoscrittori.

5.2 Gli Enti non iniziali sottoscrittori possono aderire alla presente Convenzione, mediante successiva sottoscrizione, sino al termine di durata della sua efficacia.

5.3 La convenzione potrà, inoltre, essere risolta anticipatamente, qualora vi sia la volontà espressa e unanime di tutti i Comuni convenzionati, con l'approvazione di apposita delibera consiliare, da assumere non oltre il 30 giugno di ogni anno, trasmettendone copia, con formale comunicazione, agli altri Enti. In tal caso il recesso decorrerà dal 1° gennaio dell'anno successivo.

Art. 6 (Tavolo tecnico)

6.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione è istituito un Tavolo tecnico costituito dagli uffici tecnici e da personale tecnico-amministrativo degli Enti aderenti. Il personale tecnico verrà designato da ogni Comune aderente alla presente Convenzione.

6.2 Il Tavolo si riunisce periodicamente su richiesta di uno degli Enti al fine di coordinare le attività tecniche preposte al raggiungimento delle finalità di cui all'art.1 e monitorare l'andamento e lo sviluppo delle attività, nonché rispettare le tempistiche e gli obblighi di legge previsti dal bando.

6.3 Il Tavolo tecnico si impegna a relazionare in forma scritta, su richiesta dell'Assemblea dei Sindaci, le attività svolte.

Art. 7 (Forme di consultazione - Assemblea dei Sindaci)

7.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione è istituita l'Assemblea dei Sindaci composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti o loro delegati ed è, altresì, formalizzata l'individuazione dell'Ente locale capofila nel Comune di Cesana Torinese.

7.2 Tutti gli Enti aderenti partecipano alle attività di indirizzo e di direttiva progettuale delle funzioni così come specificate all'art. 1.

7.3 Compete all'Assemblea:

- a) Determinare gli indirizzi programmatici e gli obiettivi comuni da perseguire nelle funzioni individuate nel precedente art. 1;
- b) Assicurare la corretta e coordinata gestione supervisionando lo svolgimento delle linee di

azione e verificandone i risultati;

- c) Esaminare l'attività di programmazione e redazione progettuale predisposta;
- d) Risolvere i problemi interpretativi che dovessero sorgere nell'applicazione della presente Convenzione;
- e) Risolvere in via bonaria le eventuali divergenze che possono sorgere tra i comuni/enti convenzionati;
- f) Attuare gli obiettivi della presente convenzione, impegnandosi se necessario a suddividere eventuali oneri e a garantire le relative risorse necessarie secondo i criteri di uguaglianza e pari dignità delle parti

7.4 L'Assemblea è convocata su iniziativa del Sindaco del Comune capofila, che la presiede, o suo delegato, e si riunisce una volta all'anno e comunque ogni volta che almeno il 33% degli Enti ne faccia richiesta.

7.5 L'Assemblea è validamente costituita se i Sindaci partecipanti, o loro delegati, rappresentino la maggioranza dei comuni della Convenzione e assume le sue decisioni a maggioranza dei presenti.

Art. 8 (Ente capofila e rapporti finanziari)

8.1 L'Ente capofila opera, nell'ambito dell'oggetto della presente convenzione, in nome e per conto degli Enti aderenti e assume direttamente la responsabilità sull'organizzazione dei rapporti con le altre Amministrazioni partecipanti e le direttive relative alla gestione amministrativa e finanziaria, anche con riferimento alla contabilizzazione e certificazione delle spese.

8.2 I Comuni, attraverso la sottoscrizione della presente convenzione, conferiscono apposita delega all'Ente Capofila relativamente alle responsabilità, alle prerogative e alle funzioni sopra richiamate.

8.3 Si dà atto che per la fase iniziale di presentazione della richiesta di assegnazione del contributo erariale al Ministero dell'Interno da parte dell'Ente Capofila non sono previsti oneri, né costi, a carico degli Enti aderenti alla Convenzione; qualora il progetto sia ammesso al finanziamento, eventuali costi ed oneri a carico dei soggetti aderenti per l'attuazione e realizzazione del progetto verranno definiti in sede di Assemblea dei Sindaci.

8.4 La sede ufficiale dell'Assemblea viene fissata presso la sede del Comune capofila, salvo diversa deliberazione dell'Assemblea da assumere con votazione espressa a maggioranza assoluta dei comuni componenti la Convenzione.

Art. 9 (Impegni presenti e futuri degli Enti aderenti)

9.1 Ciascuna delle parti, a seguito della formale sottoscrizione, assume l'impegno di contribuire alla realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione.

9.2 I Comuni firmatari del presente accordo si impegnano a coordinarsi per valutare la partecipazione unitari ad altri futuri bandi.

Art. 10 (Disposizioni varie e di rinvio)

10.1 Il presente accordo è redatto in un'unica copia originale. Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere in conseguenza del presente accordo, non risolvibile in via stragiudiziale, sarà competente il Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte sezione di Torino. Per quanto non previsto nella presente Convenzione, potrà rinviarsi alle norme del codice civile applicabili e alle specifiche normative vigenti nelle materie oggetto della Convenzione.

10.2 Eventuali modifiche o deroghe alla presente Convenzione proposte dai singoli Enti dovranno essere deliberate a maggioranza dei componenti l'Assemblea dei Sindaci e successivamente approvate dai singoli Consigli Comunali dei comuni aderenti.

Art. 11 (Disciplina fiscale)

11.1 Tale convenzione, redatta per scrittura privata, è soggetta alla disciplina di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642, allegato B, articolo 16, e al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131. Atto che si compone di n. 7 pagine, letto, approvato dai contraenti per essere in tutto conforme alla loro volontà, e che viene sottoscritto dalle medesime parti.

Letto, confermato e sottoscritto

_____, li _____

Per il Comune di Cesana Torinese, Roberto VAGLIO (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Bardonecchia, Chiara ROSSETTI (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Claviere, Franco CAPRA (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Oulx, Andrea TERZOLO (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Pragelato, Giorgio MERLO (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Sauze di Cesana, Maurizio BERIA D' ARGENTINA (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Sauze d'Oulx, Mauro MENEGUZZI (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Sestriere, Giovanni Cesare PONCET (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Susa, Pier Giuseppe GENOVESE (*firmato digitalmente*)

Per il Comune di Usseaux, Andrea FERRETTI (*firmato digitalmente*)